



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

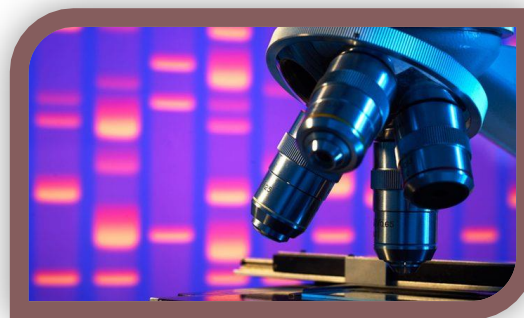
Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 21

Febbraio 2021



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>18</i>
<i>Contatti</i>	<i>24</i>

Notizie



Affari europei, approvato dal Parlamento UE e dal Consiglio il pacchetto di fondi UE per la ripresa.

Il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno adottato il regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Si tratta di una tappa

importante nell'iter che metterà a disposizione degli Stati membri prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro per sostenere riforme e investimenti.

Il dispositivo è lo strumento chiave al centro di Next Generation EU, il piano dell'UE per uscire rafforzati dalla pandemia di COVID-19. Il suo ruolo sarà fondamentale per aiutare l'Europa a riprendersi dall'effetto economico e sociale della pandemia e concorrerà a migliorare la resilienza delle economie e società dell'UE e a garantire la transizione verde e digitale.

Piani per la ripresa e la resilienza

L'adozione apre la strada all'entrata in vigore del dispositivo nella seconda metà di febbraio. Ciascuno Stato membro potrà quindi presentare ufficialmente il piano nazionale per la ripresa e la resilienza, il quale sarà valutato dalla Commissione europea e adottato dal Consiglio europeo. Il piano per la ripresa e la resilienza espone le riforme e i progetti di investimento pubblico che saranno sostenuti dal dispositivo. La Commissione UE intrattiene già un intenso dialogo con tutti gli Stati membri sulla preparazione di tali piani.

Approvato il piano per la ripresa e la resilienza, sarà messo a disposizione un prefinanziamento pari al 13 % dell'importo complessivo assegnato allo Stato membro, così che i finanziamenti del dispositivo giungano alla necessaria destinazione nel più breve tempo possibile.

Struttura e obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il dispositivo è articolato in sei pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; coesione economica, produttività e competitività; coesione sociale e territoriale; salute, resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il dispositivo aiuterà l'UE a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e la intraderà verso la transizione digitale, creando nel contempo occupazione e stimolando la crescita. Almeno il **37 % della spesa** per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale per la ripresa e la resilienza dovrebbe essere **destinato al conseguimento degli obiettivi climatici**. Almeno il **20 % della spesa** per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale dovrebbe essere **destinato alla transizione digitale**.

La Commissione europea ha inoltre presentato anche l'aggiornamento degli orientamenti per gli Stati membri sulla preparazione e la presentazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

Gli Stati membri dovranno illustrare in che modo i piani contribuiscono all'uguaglianza e ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Dovrebbero inoltre includere una sintesi del processo di consultazione a livello nazionale e indicare i controlli e il sistema di audit messi in

atto per garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea. La Commissione UE mantiene con gli Stati membri un'interlocuzione costante sulla preparazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

Affari europei, New European Bauhaus: al via la fase di progettazione. La Commissione europea ha avviato la fase di progettazione dell'iniziativa New European Bauhaus, un progetto ambientale, economico e culturale che mira a combinare design, sostenibilità, accessibilità, anche sotto il profilo economico e investimenti per contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo. I valori fondamentali di New European Bauhaus sono quindi sostenibilità, estetica e inclusività. La fase di progettazione intende sfruttare un processo di co-creazione per plasmare il concetto esaminando le idee, individuando le esigenze e le sfide più urgenti, e collegare tra loro i portatori d'interessi. Come elemento della fase di progettazione, questa primavera la Commissione europea avvierà la prima edizione del premio New European Bauhaus.

La fase di progettazione sfocerà nell'apertura degli inviti a presentare proposte nell'autunno prossimo per dare vita alle idee del New European Bauhaus in almeno cinque sedi negli Stati membri dell'UE, grazie all'impiego di fondi dell'UE a livello nazionale e regionale.

New European Bauhaus è un'iniziativa creativa che abbatte i confini tra scienza e tecnologia, arte, cultura e inclusione sociale, per consentire al design di trovare soluzioni ai problemi quotidiani.

Sul [sito web](#) dedicato artisti, designer, ingegneri, scienziati, imprenditori, architetti, studenti e chiunque sia interessato possono mettere in comune esempi di iniziative stimolanti per New European Bauhaus, idee su come configurarlo e sui futuri sviluppi e anche le difficoltà, i dubbi, le sfide.

Inizia da qui un processo innovativo di co-progettazione. Le organizzazioni che desiderano rafforzare il proprio impegno in questo processo possono diventare "*partner New European Bauhaus*" rispondendo all'invito sul [sito web](#).

Nei prossimi mesi la Commissione europea assegnerà premi agli esempi proposti che rappresentano l'integrazione dei valori fondamentali dell'iniziativa e che possono animare il dibattito sui luoghi in cui viviamo e la loro trasformazione.

Nella prossima fase dell'iniziativa, quella di "realizzazione", saranno avviati cinque progetti pilota per co-progettare nuove soluzioni che siano sostenibili, inclusive e abbinate allo stile. La terza fase sarà quella di "diffusione" delle idee e dei concetti che definiscono il nuovo Bauhaus europeo attraverso nuovi progetti, la creazione di reti e la condivisione delle conoscenze, in Europa e altrove. [Sito New European Bauhaus](#)

Affari europei, Politica di coesione dell'UE: aperte le candidature per il concorso REGIOSTARS 2021. La Commissione europea dà l'avvio alla 14ª edizione del concorso REGIOSTARS, che premia ogni anno i migliori progetti finanziati nell'ambito della politica di coesione.

I beneficiari di tutti i progetti finanziati dalla politica di coesione sono incoraggiati a candidarsi in cinque categorie tematiche:

1. *Europa intelligente: accrescere la competitività delle imprese locali in un mondo digitale;*
2. *Europa verde: comunità verdi e resilienti in contesti urbani e rurali ;*
3. *Europa equa: favorire l'inclusione e la non discriminazione;*
4. *Europa urbana: promuovere sistemi alimentari verdi, sostenibili e circolari nelle aree urbane funzionali;*
5. *Tema dell'anno: rafforzare la mobilità verde nelle regioni - Anno europeo delle ferrovie 2021.*

Il concorso resterà aperto fino al 9 maggio 2021. Una giuria indipendente di esperti di alto livello selezionerà i vincitori, che saranno annunciati nel dicembre 2021. Il pubblico sarà inoltre invitato a scegliere il progetto preferito. Dal 2008 REGIOSTARS è il riconoscimento europeo per i progetti finanziati dalla politica di coesione che dimostrano eccellenza e impiegano nuovi approcci nello sviluppo regionale. Maggiori informazioni sul concorso sono disponibili sul seguente sito.

Affari finanziari, la Commissione UE ha presentato una nuova strategia per sistema economico e finanziario aperto, forte e resiliente. L'obiettivo è consentire all'Europa di svolgere un ruolo di primo piano nella governance economica mondiale, proteggendo nel contempo l'UE da pratiche sleali e abusive. Esso va di pari passo con l'impegno dell'Unione a favore di un'economia mondiale più resiliente e aperta, mercati finanziari internazionali ben funzionanti e un sistema multilaterale basato su regole. La nuova strategia si fonda sulla sinergia fra tre pilastri:

1. **rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro** dialogando con i partner dei paesi terzi per incoraggiarne l'uso, sostenendo lo sviluppo di strumenti e indici di riferimento denominati in euro e promuovendo l'euro quale valuta internazionale di riferimento nei settori dell'energia e delle materie prime, in particolare per i nuovi vettori di energia come l'idrogeno. L'emissione di obbligazioni denominate in euro di elevata qualità nell'ambito di Next Generation EU accrescerà in modo significativo la profondità e la liquidità dei mercati dei capitali dell'UE e renderà questi ultimi e l'euro più attraenti per gli investitori. La Commissione si adopererà per incoraggiare l'uso delle obbligazioni verdi come strumenti di finanziamento degli investimenti nel settore energetico necessari per conseguire gli obiettivi 2030 in materia di clima ed energia, emettendo il 30 % del totale delle obbligazioni nell'ambito di Next Generation EU sotto forma di obbligazioni verdi. Inoltre la Commissione UE continuerà anche a sostenere il lavoro della Banca centrale europea (BCE) per l'eventuale introduzione di un euro digitale, a integrazione del contante;
2. **infrastrutture dei mercati finanziari dell'UE più sviluppate e resilienti**, la Commissione europea, in cooperazione con la BCE e le autorità europee di vigilanza, avvierà un dialogo con le imprese operanti nel settore delle infrastrutture del mercato finanziario con l'intenzione di effettuare un'analisi approfondita delle loro vulnerabilità rispetto all'applicazione extraterritoriale illegittima di misure unilaterali da parte di paesi terzi e intervenire per porvi rimedio;

3. maggiore **promozione di un'attuazione e un'applicazione uniformi delle sanzioni dell'UE**. La Commissione UE provvederà nei prossimi mesi all'istituzione di una banca dati per garantire l'efficacia della comunicazione e dello scambio di informazioni con gli Stati membri sull'attuazione e l'applicazione delle sanzioni. Garantirà inoltre che i fondi dell'Unione forniti ai paesi terzi e alle organizzazioni internazionali non siano utilizzati in violazione delle sanzioni dell'UE. Data l'importanza di monitorare l'applicazione armonizzata delle sanzioni dell'UE, la Commissione istituirà un apposito sistema che consentirà di segnalare in forma anonima i casi di elusione delle sanzioni, anche mediante *whistleblowing*.

La strategia muove anche da "*Next Generation EU*", il piano per la ripresa senza precedenti che l'UE ha adottato per rispondere alla pandemia di COVID-19 e aiutare le economie europee a riprendersi dalla crisi e abbracciare la duplice trasformazione verde e digitale. Maggiori informazioni:

Comunicazione della Commissione

Raccomandazione in merito al ruolo internazionale dell'euro nel settore energetico

Affari finanziari, Commissione UE propone modifica del bilancio UE 2021 per accogliere la riserva di adeguamento alla Brexit. Al fine di garantire per l'anno 2021 risorse sufficienti per aiutare i paesi dell'UE ad affrontare gli effetti immediati della Brexit, la Commissione europea ha proposto un aumento di 4,24 miliardi di euro del bilancio dell'UE per il 2021.

L'importo totale della riserva di adeguamento alla Brexit ammonta a 5 miliardi di euro a prezzi 2018, ossia a 5,37 miliardi di euro a prezzi correnti per il quadro finanziario pluriennale 2021-27. Ciò porterebbe il bilancio a 168,5 miliardi di euro in impegni e a 170,3 miliardi di euro in pagamenti.

La riserva di adeguamento alla Brexit sarà flessibile e rapidamente disponibile e coprirà le spese per contrastare le conseguenze negative della Brexit in tutti gli Stati membri per un periodo di 30 mesi. La parte più consistente verrà assegnata già nel 2021 mediante prefinanziamenti, calcolati in base all'impatto che la fine del periodo di transizione produrrà prevedibilmente sull'economia di ciascuno Stato membro, tenendo conto del rispettivo grado di integrazione economica con il Regno Unito, anche a livello di scambi di merci e servizi, e delle conseguenze negative per il settore della pesca dell'UE. Una prima ripartizione per Stato membro è disponibile online sul seguente sito. Il restante miliardo di euro a prezzi 2018 sarà erogato nel 2024, dopo che gli Stati membri avranno notificato alla Commissione UE le spese effettivamente sostenute. Ciò consentirà di rispondere a eventi imprevisti e garantirà che il sostegno si concentri sugli Stati membri e sui settori più colpiti dal recesso. Ulteriori informazioni sulla riserva di adeguamento alla Brexit, sono disponibili sul seguente sito.

Agricoltura: la Commissione UE pubblica un elenco di potenziali regimi ecologici. La Commissione ha pubblicato un elenco di potenziali pratiche agricole che i regimi ecologici potrebbero sostenere nella futura politica agricola comune (PAC). Nell'ambito della riforma della

PAC attualmente in fase di negoziazione tra il Parlamento europeo e il Consiglio, i regimi ecologici sono un nuovo strumento destinato a premiare gli agricoltori che scelgono di spingersi oltre in termini di tutela ambientale e azione per il clima.

L'elenco ha il fine di contribuire al dibattito sulla riforma della politica agricola comune e sul suo ruolo nel conseguimento degli obiettivi del Green Deal. Rafforza inoltre la trasparenza del processo di definizione dei piani strategici della PAC e fornisce agli agricoltori, alle amministrazioni, agli scienziati e alle parti interessate una base per ulteriori discussioni sull'uso ottimale di questo nuovo strumento. La futura politica agricola comune svolgerà un ruolo cruciale nella gestione della transizione a un sistema alimentare sostenibile e nel sostegno agli agricoltori europei. I regimi ecologici contribuiranno in modo significativo a questa transizione e agli obiettivi del Green Deal.

Nel maggio 2020 la Commissione ha pubblicato le strategie "[Dal produttore al consumatore](#)" e sulla [biodiversità](#), mentre nel 2018 ha presentato le sue [proposte per la riforma della PAC](#), introducendo un approccio più flessibile, basato su prestazioni e risultati, che tenga conto delle condizioni e delle esigenze locali ampliando nel contempo le ambizioni a livello dell'UE per quanto riguarda la sostenibilità. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno concordato le rispettive [posizioni negoziali sulla riforma della PAC](#) rispettivamente il 23 e il 21 ottobre 2020.

La Commissione ha la ferma intenzione di svolgere appieno il proprio ruolo nei negoziati di trilogia sulla PAC, in veste di mediatrice imparziale tra i co-legislatori e quale forza trainante per una maggiore sostenibilità al fine di conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

Ambiente, annunciati nuovi fondi per l'economia blu nel corso del BlueInvest Day 2021. Grazie a BlueInvest, la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti dispongono di un potente strumento per promuovere l'economia blu quale pietra angolare del Green Deal europeo. L'iniziativa pilota [BlueInvest](#), gestita dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e resa possibile dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, fornisce finanziamenti a fondi sottostanti che sostengono l'economia blu innovativa. Tali investimenti, che mobilitano in totale circa 300 milioni di euro di finanziamenti azionari, sosterranno le start-up che sviluppino prodotti, materiali e servizi innovativi che possono contribuire a migliorare la conservazione degli oceani e la sostenibilità dell'economia blu.

L'economia blu può svolgere un ruolo importante nella transizione a un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio entro il 2050, una delle ambizioni annunciate nel [Green Deal europeo](#). Il programma è sostenuto dal [Fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS\)](#), pilastro finanziario del piano di investimenti per l'Europa.

Il Fondo europeo per gli investimenti ha mobilitato 45 dei 75 milioni di euro dell'iniziativa pilota BlueInvest, [da quando questa è stata avviata lo scorso anno](#). La **Commissione UE presenterà** nel corso dell'anno la sua **strategia per l'economia blu**, che delineerà misure per un'economia che sfrutti il potenziale dei mari. Maggiori informazioni sono disponibili nel seguente [sito](#).

Aiuti di Stato, COVID-19: la Commissione approva un regime italiano da 4 milioni di euro a sostegno delle imprese che forniscono servizi di distribuzione del carburante. La Commissione europea ha approvato il regime italiano del valore di 4 milioni di euro a sostegno delle micro, piccole e medie imprese (PMI) che forniscono servizi di distribuzione del carburante sulle autostrade italiane. Il regime è stato approvato a norma del [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#). Il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette.

L'obiettivo della misura è attenuare la carenza di liquidità che queste imprese si trovano ad affrontare a causa delle restrizioni di viaggio imposte dalle autorità italiane per limitare la diffusione del Coronavirus, che hanno causato un calo considerevole della domanda di carburante. La misura non si applica alle stazioni di servizio gestite direttamente da compagnie petrolifere integrate né alla gestione congiunta di attività di rifornimento carburante e ristorazione. L'importo stanziato corrisponde ai contributi previdenziali a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori (ad eccezione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel [quadro temporaneo](#). In particolare, 1) l'aiuto non supererà 1,8 milioni di euro per impresa; e 2) l'aiuto sarà erogato fino al 31 dicembre 2021. La Commissione europea ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con la normativa di riferimento. Su queste basi la Commissione UE ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre misure prese dalla Commissione per fronteggiare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili [qui](#). La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.61599 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione UE.

Istruzione, Programma Marie Curie: stanziati 100 milioni di euro per sostenere i ricercatori europei. La Commissione UE ha annunciato che le [azioni Marie Skłodowska-Curie](#) (MSCA) sosterranno — con un massimo di 100 milioni di euro in cinque anni — 19 programmi di dottorato e 24 programmi di formazione post-dottorato in 11 Stati membri dell'UE e 3 paesi associati. I paesi con il maggior numero di progetti selezionati sono Spagna, Francia e Irlanda.

Questi programmi promuoveranno la formazione, la supervisione e lo sviluppo professionale di elevata qualità di quasi 1 200 scienziati di eccellenza che svolgono ricerche in un'ampia gamma di discipline, dalla salute alle scienze informatiche, alle tecnologie produttive avanzate, all'energia, allo sviluppo rurale. Saranno sostenuti dall'[azione MSCA-COFUND](#), che prevede il cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali.

Nell'ambito di [Horizon Europe](#), le azioni Marie Skłodowska-Curie continueranno a sostenere programmi regionali, nazionali e internazionali attraverso l'MSCA-COFUND. Maggiori informazioni sul [cofinanziamento dei programmi regionali, nazionali e internazionali](#) sono disponibili online.

Lavoro, successo per le prime obbligazioni SURE emesse dall'UE. La Commissione europea ha emesso obbligazioni sociali per un valore di 14 miliardi di euro a titolo dello strumento SURE dell'UE per contribuire a preservare i posti di lavoro e a proteggere i lavoratori. L'emissione comprendeva due obbligazioni, una da 10 miliardi di euro con scadenza a giugno 2028 e una da 4 miliardi di euro con scadenza a novembre 2051.

Vi è stata una forte domanda da parte degli investitori, il che ha consentito ancora una volta alla Commissione UE di ottenere condizioni di prezzo assai favorevoli. Tali condizioni sono trasferite direttamente agli Stati membri dell'UE, che riceveranno in prestito importi maggiori delle somme che dovranno rimborsare.

Finora, grazie alle prime tre emissioni tra la fine di ottobre e la fine di novembre dello scorso anno, 15 Stati membri dell'UE hanno ricevuto quasi 40 miliardi di euro sotto forma di [prestiti back-to-back](#) nell'ambito di SURE.

La Commissione continuerà ad emettere obbligazioni a titolo del programma SURE per tutto il 2021, fino ad arrivare al massimale disponibile di 100 miliardi di euro.

Nel 2021 la Commissione raccoglierà, a nome dell'UE, [almeno 62,9 miliardi di euro](#) nell'ambito dei suoi programmi di prestito esistenti: SURE, il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF) e l'assistenza macrofinanziaria (AMF).

La Commissione prevede anche di dare il via ai prestiti nell'ambito di Next Generation EU, lo strumento per la ripresa da 750 miliardi di euro (a prezzi del 2018) per contribuire a costruire un'Europa più verde, digitale e resiliente.

[Regolamento SURE](#)

[Scheda informativa: SURE - Supporto agli Stati membri per aiutare a proteggere i posti di lavoro e i lavoratori](#)

[Sito web SURE](#)

Migrazione verso l'UE, aggiornati i dati relativi al 2020. I nuovi dati disponibili dell'UE sui richiedenti asilo e sugli attraversamenti irregolari delle frontiere nei primi 10 mesi del 2020 evidenziano gli effetti della pandemia sulla migrazione verso l'UE. Complessivamente l'UE ha registrato un calo del 33 % su base annua nelle domande di asilo e il numero più basso di attraversamenti irregolari delle frontiere degli ultimi 6 anni. Tuttavia l'impatto non ha prodotto un calo uniforme: in varie comunità locali ci sono stati arrivi inaspettatamente numerosi, e il numero complessivo di arrivi ha continuato a crescere dopo un brusco calo ad aprile.

Nei primi 10 mesi del 2020, nell'UE sono state presentate 390 000 domande di asilo (di cui 349 000 per la prima volta), il 33 % in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Alla fine di ottobre 2020, il numero di casi era pari a 786 000, il 15 % in meno rispetto alla fine del 2019. Ciò significa che, a livello di Unione, il numero di casi in arretrato è superiore al numero di nuove domande presentate in un anno – con notevoli differenze tra gli Stati membri. Il tasso di riconoscimento, o la percentuale di domande di asilo che hanno ricevuto una risposta positiva in prima istanza, comprese le concessioni dello status umanitario, si è attestato al 43 %.

Si è registrato un calo del 10 % nel numero di attraversamenti irregolari delle frontiere verso l'UE (114 300 nel periodo gennaio-novembre 2020) rispetto allo stesso periodo nel 2019, il livello più basso degli ultimi 6 anni. Nonostante un notevole calo degli arrivi irregolari nei paesi di primo ingresso lungo il Mediterraneo orientale (-74 %, 19 300), il calo è derivato principalmente dagli scarsi arrivi dalla Turchia verso la Grecia, dove è probabile che la situazione muti a causa di diversi fattori tra cui gli sviluppi politici ed economici in Turchia.

Gli arrivi irregolari lungo il Mediterraneo centrale (verso l'Italia e Malta) sono aumentati (+154 %) rispetto allo stesso periodo del 2019, benché nel complesso si sia registrata una riduzione. Ci sono stati 34 100 arrivi irregolari nel 2020, rispetto a quasi 11 500 nel 2019, con la maggior parte delle persone sbarcate a Lampedusa. Con l'eccezione del mese di marzo, gli arrivi hanno superato costantemente i livelli del 2019.

La Spagna, e in particolare le Isole Canarie, ha registrato un notevole aumento degli arrivi (+46 %, 35 800) nel 2020 rispetto al 2019. Nel paese gli effetti delle restrizioni legate alla COVID-19 sugli arrivi irregolari sono stati temporanei: a partire da agosto 2020, il numero di arrivi verso la Spagna è stato nettamente superiore rispetto al 2019.

Nel settembre scorso, la Commissione ha presentato il [nuovo patto sulla migrazione e l'asilo](#) che include un [documento giustificativo](#) dettagliato basato sulle statistiche disponibili in materia di migrazione verso l'Europa per sostenere le proposte politiche. La Commissione ha pubblicato le [statistiche sulla migrazione verso l'Europa](#) che saranno aggiornate ogni trimestre sulla base dei dati più recenti provenienti da varie fonti tra cui: Eurostat, OCSE, UNDESA, UNHCR, OIM e Frontex ed EASO.

I dati sono raccolti secondo calendari distinti. In materia di asilo, migrazione irregolare e rimpatri sono disponibili dati trimestrali, mentre sono previsti aggiornamenti annuali per le variazioni demografiche complessive (aprile); visti di ingresso, occupazione e numero di rifugiati a livello mondiale (luglio); e migrazione legale nonché l'applicazione delle norme di asilo di "Dublino" (ottobre).

Ricerca, raggiunto l'accordo sulla strategia 2021-2027 dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.

La Commissione europea accoglie con soddisfazione il raggiungimento dell'accordo il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE su un aggiornamento della base giuridica dell'[Istituto europeo di innovazione e tecnologia](#) (EIT) e sulla nuova agenda strategica per l'innovazione dell'EIT per il 2021-2027.

Le proposte adottate prevedono un allineamento dell'EIT con il programma di ricerca e innovazione dell'UE [Horizon Europe](#) (2021-2027) e realizzano l'impegno della Commissione europea di rafforzare ulteriormente il potenziale di innovazione dell'UE. Con una dotazione di quasi 3 miliardi di euro, quasi 600 milioni di euro in più rispetto all'attuale periodo di finanziamento, l'EIT guiderà la ripresa dell'economia e la transizione verde e digitale al fine di costruire una società più sostenibile e resiliente. L'EIT stimolerà l'innovazione coinvolgendo 750 istituti di istruzione superiore nelle sue attività, sostenendo 30 000 studenti, introducendo sul mercato 4 000 innovazioni e promuovendo 700 start-up.

L'EIT opera attraverso le sue comunità della conoscenza e dell'innovazione, che riuniscono imprese, università e centri di ricerca in tutta Europa. **L'EIT sarà ora in grado di porre maggiormente l'accento sulla dimensione regionale:** il sistema di innovazione regionale rafforzato si concentrerà sui paesi che registrano un ritardo nei risultati in materia di innovazione. Una nuova iniziativa pilota aumenterà inoltre la capacità imprenditoriale e di innovazione degli istituti di istruzione superiore. Infine l'EIT intensificherà la sua collaborazione con il Consiglio europeo per l'innovazione, contribuendo così a rafforzare la capacità di innovazione globale dell'Europa.

L'EIT è una delle tre componenti del pilastro "Europa innovativa" del programma [Horizon Europe](#), che fornisce il finanziamento per l'EIT nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 e ne definisce la motivazione, il valore aggiunto, i settori di intervento e le grandi linee di attività. La base giuridica dell'EIT rimane il regolamento EIT, che stabilisce la missione, i compiti principali e il quadro di riferimento per il funzionamento dell'istituto. L'agenda strategica per l'innovazione 2021-2027, da parte sua, delinea la strategia e le priorità dell'EIT per il prossimo periodo di programmazione, i suoi obiettivi, le principali azioni, le attività, la modalità operativa e i risultati previsti. Maggiori informazioni:

[Sito EIT su "L'innovazione nell'istruzione"](#)

[Sito web dell'EIT](#)

[Sito Web di Horizon Europe](#)

[Piano per la ripresa](#)

[Bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 e Next Generation EU](#)

Salute, la Commissione europea ha presentato il piano europeo di lotta contro il cancro.

Il [piano europeo di lotta contro il cancro](#) è una priorità della Commissione europea nel settore della salute, oltre ad essere una vera e propria colonna portante dell'[Unione europea della salute](#).

Nel 2020 a 2,7 milioni di persone nell'Unione europea è stato diagnosticato un tumore e 1,3 milioni di persone hanno perso la vita a causa di questa malattia.

Oltre a condizionare la vita dei pazienti e dei loro familiari, il cancro grava notevolmente sui sistemi sanitari, sull'economia e sulla società in generale: si stima che il suo impatto economico complessivo in Europa superi i 100 miliardi di euro l'anno.

Si prevede che senza un'azione decisa, il numero di casi aumenterà quasi del 25 % entro il 2035, facendo del cancro la prima causa di morte nell'UE. Inoltre la pandemia di COVID-19 ha gravi ripercussioni sulle cure oncologiche, in quanto costringe a interrompere i trattamenti, ritarda la diagnosi e le vaccinazioni e incide sull'accesso ai farmaci.

Muovendo da nuove tecnologie, ricerca e innovazione, il [piano europeo di lotta contro il cancro](#) definisce il nuovo approccio dell'UE in materia di prevenzione, trattamento e assistenza, affrontando la malattia in tutte le sue fasi – dalla prevenzione alla qualità della vita di chi ne è affetto e di chi l'ha sconfitta – e concentrandosi sulle azioni alle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto.

Quattro aree d'intervento principali

Il piano si articola in quattro aree d'intervento fondamentali, nelle quali sono previste 10 iniziative faro e numerose azioni di supporto. Per realizzarle saranno attivati tutti gli strumenti di finanziamento della Commissione UE, con uno stanziamento complessivo di **4 miliardi di euro** destinati ad azioni di lotta contro il cancro in provenienza dal programma EU4Health, da Horizon Europe e dal programma Europa digitale, solo per citarne alcuni.

- **Prevenzione**, attraverso azioni finalizzate ad arginare i principali fattori di rischio, ad esempio il tabagismo (affinché entro il 2040 la percentuale di popolazione che fa uso di tabacco sia inferiore al 5 %), il consumo nocivo di alcol, l'inquinamento ambientale e le sostanze pericolose. La campagna "*HealthyLifestyle4All*" promuoverà inoltre l'alimentazione sana e l'attività fisica.
- **Individuazione precoce**, migliorando l'accesso alla diagnostica e la sua qualità e appoggiando gli Stati membri di modo che entro il 2025 il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del tumore al seno, del tumore del collo dell'utero e del tumore del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi.
- **Diagnosi e trattamento**, mediante azioni volte a offrire una migliore assistenza integrata e completa e a correggere le disparità di accesso a cure e medicinali di alta qualità. Di qui al 2030 il 90 % degli aventi diritto dovrebbe avere accesso a centri nazionali integrati di cancerologia facenti parte di una rete UE.
- **Miglioramento della qualità della vita** dei malati di cancro e dei sopravvissuti, compresi gli aspetti di riabilitazione e di possibile recidiva o metastasi, e misure per facilitare l'integrazione sociale e il reinserimento lavorativo.

Per promuovere le nuove tecnologie, la ricerca e l'innovazione sarà inoltre creato un **centro di conoscenze sul cancro**, che aiuterà a coordinare le iniziative scientifiche e tecniche a livello dell'UE. Sarà varata un'**iniziativa europea sulla diagnostica per immagini (imaging) dei tumori**, tesa a sostenere lo sviluppo di strumenti computerizzati in grado di far progredire la medicina personalizzata e le soluzioni innovative. Maggiori informazioni:

[Sito web sul piano di lotta contro il cancro](#)

[Scheda informativa](#)

[Eurobarometro sul tabacco](#)

[Politica dell'UE in materia di cancro](#)

Salute, COVID-19: la Commissione UE indica le azioni chiave per sconfiggere la pandemia. La Commissione europea ha delineato una serie di azioni necessarie per intensificare la lotta contro la pandemia. Nella [comunicazione](#) adottata, la Commissione europea invita gli Stati membri ad accelerare le vaccinazioni in tutta l'UE: entro marzo 2021 si dovrebbe vaccinare, in ogni Stato membro, almeno l'80% delle persone di età superiore a 80 anni e l'80% degli operatori del settore sanitario e dell'assistenza sociale. Entro l'estate del 2021 gli Stati membri dovrebbero aver vaccinato almeno il 70% della popolazione adulta.

La Commissione UE esorta inoltre gli Stati membri a continuare nell'applicazione del distanziamento fisico, a limitare i contatti sociali, a combattere la disinformazione, a coordinare

le restrizioni di viaggio, a intensificare i test diagnostici e ad aumentare il tracciamento dei contatti e il sequenziamento del genoma per far fronte al rischio derivante dalle nuove varianti del virus. Dato che nelle ultime settimane si è registrata una tendenza all'aumento del numero di casi, occorre fare di più per sostenere i sistemi sanitari e far fronte alla "stanchezza da COVID" nei prossimi mesi: è quindi necessario accelerare le vaccinazioni a livello globale e aiutare i nostri partner.

La [comunicazione](#) definisce in sintesi le seguenti azioni chiave:

1. Accelerare le vaccinazioni in tutta l'UE

- Entro **marzo 2021** si dovrebbe **vaccinare**, in ogni Stato membro, almeno l'**80%** delle persone **di età superiore a 80 anni** e l'**80%** degli **operatori del settore sanitario e dell'assistenza sociale**.
- Entro **l'estate del 2021**, gli Stati membri dovrebbero aver **vaccinato il 70% della popolazione adulta**.
- La Commissione UE, gli Stati membri e l'EMA collaboreranno con le aziende per avvalersi appieno del potenziale dell'UE al fine di **accrescere la capacità di produzione dei vaccini**.
- La Commissione europea, **nel pieno rispetto del diritto dell'UE in materia di protezione dei dati**, sta collaborando con gli Stati membri riguardo ai **certificati di vaccinazione**, che possono sostenere la continuità dell'assistenza. Entro poche settimane dovrà essere concordato un orientamento comune per consentire agli Stati membri di utilizzare rapidamente i **certificati** nell'ambito dei sistemi sanitari di tutta l'UE e non solo.

2. Test diagnostici e sequenziamento del genoma

- Gli Stati membri dovrebbero **aggiornare le loro strategie di test** per tenere conto delle **nuove varianti** ed estendere l'utilizzo di **test antigenici rapidi**.
- Gli Stati membri dovrebbero urgentemente **aumentare il sequenziamento del genoma affinché comprenda almeno il 5%, e preferibilmente al 10%, dei risultati positivi dei test**. Attualmente molti Stati membri stanno testando meno dell'1% dei campioni, una quantità che non è sufficiente per individuare la progressione delle varianti o per rilevarne di nuove.

3. Salvaguardare il mercato unico e la libera circolazione rafforzando al contempo le misure di mitigazione

- Per **ridurre ulteriormente il rischio di trasmissione** connesso ai mezzi di trasporto, sui veicoli e nei terminali dovrebbero essere applicate misure di **igiene e di distanziamento**.
- Tutti i **viaggi non essenziali dovrebbero essere fortemente scoraggiati** fino a quanto la situazione epidemiologica non sarà considerevolmente migliorata.
- **Dovrebbero essere mantenute restrizioni di viaggio proporzionate, compresi i test diagnostici sui viaggiatori**, per chi proviene da zone caratterizzate da una maggiore incidenza di varianti che destano preoccupazione.

4. Garantire la leadership europea e la solidarietà internazionale

- Per garantire un rapido accesso ai vaccini, la Commissione UE istituirà il **meccanismo Team Europa per strutturare la fornitura di vaccini in condivisione tra Stati membri e paesi partner**. In tal modo dovrebbe essere possibile condividere con i paesi partner l'accesso a una parte dei 2,3 miliardi di dosi garantite dalla strategia dell'UE per i vaccini.

- La Commissione europea e gli Stati membri dovrebbero continuare a sostenere l'iniziativa **COVAX**, anche garantendo un rapido accesso ai vaccini. Team Europa ha già mobilitato 853 milioni di euro a **sostegno di COVAX**, il che rende l'UE uno dei maggiori donatori di questo strumento.

Maggiori informazioni:

[Comunicazione: Un fronte unito per sconfiggere la COVID-19](#)

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

Salute, Coronavirus: la Commissione UE propone aggiornamenti sulle limitazioni della libertà di circolazione. La Commissione ha proposto un aggiornamento della [raccomandazione del Consiglio europeo](#) che coordina le misure che incidono sulla libera circolazione nell'Unione europea. La proposta fa parte dell'impegno della Commissione per migliorare il coordinamento e la comunicazione delle misure relative ai viaggi a livello dell'UE. Alla luce delle nuove varianti del Coronavirus e dell'elevato numero di nuove infezioni in molti Stati membri, è necessario scoraggiare fortemente i viaggi non essenziali, evitando nel contempo la chiusura delle frontiere o divieti di viaggio generalizzati e garantendo che il funzionamento del mercato unico e delle catene di approvvigionamento rimanga ininterrotto. Occorre pertanto un'ulteriore azione mirata per garantire un approccio coordinato alle misure che limitano la libera circolazione all'interno dell'UE.

La proposta della Commissione UE prevede un coordinamento aggiuntivo in due settori in cui gli Stati membri hanno già convenuto di collaborare:

1. aggiornamento del codice cromatico concordato per la mappatura delle zone a rischio;
2. applicazione di misure più rigorose ai viaggiatori provenienti da zone a più alto rischio.

Aggiornamento del codice cromatico comune

Oltre ai colori esistenti (verde, arancione, rosso e grigio), la Commissione propone di aggiungere il "**rosso scuro**" per indicare le zone in cui il virus circola a livelli molto elevati, ossia le zone il cui tasso di notifica su 14 giorni è superiore a 500 per 100 000 abitanti.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) continuerà a pubblicare versioni aggiornate della mappa in base ai dati forniti dagli Stati membri.

Misure più rigorose per i viaggiatori provenienti da zone a più alto rischio

La Commissione propone di scoraggiare fortemente tutti i viaggi non essenziali fino a quando la situazione epidemiologica non sarà notevolmente migliorata. Ciò riguarda specialmente i viaggi diretti alle zone "**rosso scuro**" e provenienti dalle stesse. Nell'adottare queste misure, gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza con le misure che applicano agli spostamenti all'interno del loro territorio.

Gli Stati membri dovrebbero sottoporre i viaggiatori di ritorno da una zona "**rosso scuro**" a:

- test prima dell'arrivo;
- quarantena come [raccomandata dal comitato per la sicurezza sanitaria](#) e praticata da vari Stati membri.

In considerazione dei rischi connessi a numeri molto elevati di nuove infezioni, la Commissione UE raccomanda, sulla base degli [orientamenti dell'ECDC](#), di rafforzare i test e la tracciabilità e

aumentare la sorveglianza e la sequenziazione dei casi di COVID-19 per raccogliere informazioni sulla diffusione di nuove varianti più infettive del Coronavirus.

Chi vive nelle regioni frontaliere dovrebbe essere esentato da alcune limitazioni dei viaggi: se deve attraversare spesso la frontiera, ad esempio per motivi familiari o di lavoro, non dovrebbe essere sottoposto a quarantena e la frequenza dei test richiesta dovrebbe essere proporzionata. Gli Stati membri dovrebbero inoltre cercare di evitare interruzioni dei viaggi essenziali, in particolare mantenere mobili i flussi di trasporto secondo il [sistema delle "corsie verdi"](#) ed evitare perturbazioni della catena di approvvigionamento. Oltre agli aggiornamenti proposti sui viaggi all'interno dell'UE, la Commissione ha adottato una [proposta volta ad aggiornare la raccomandazione del Consiglio sui viaggi nell'UE in provenienza da paesi terzi](#). Sito [ReOpenEU](#).

Salute, Coronavirus: gli Stati membri adottano orientamenti sulla prova di vaccinazione a fini medici. Gli Stati membri dell'UE, con il sostegno della Commissione europea, hanno adottato [orientamenti sulla prova della vaccinazione a fini medici](#). Gli orientamenti mirano a sostenere l'interoperabilità, vale a dire l'uniformità, dei certificati di vaccinazione e stabiliscono un insieme minimo di dati per ciascun certificato. Hanno inoltre gettato le basi per un quadro di fiducia volto a garantire l'autenticità e l'integrità dei certificati, su cui si continuerà lavorare nell'ambito della rete di assistenza sanitaria online (*eHealth*), anche per specificare ulteriormente le necessarie misure di protezione e sicurezza dei dati. Gli orientamenti sono volti a istituire un sistema che sia in grado di accogliere mezzi cartacei e digitali e che garantisca flessibilità, compatibilità con le soluzioni nazionali esistenti e una protezione rigorosa dei dati personali.

Gli orientamenti sono il risultato delle discussioni e delle riflessioni condotte in seno alla [rete di assistenza sanitaria online](#), nonché delle prime consultazioni con il [comitato per la sicurezza sanitaria](#), l'[Agenzia europea per i medicinali](#), il [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#). Gli orientamenti riguardano principalmente la vaccinazione contro la COVID-19, ma potrebbero essere utilizzati in futuro come base per dimostrare lo status vaccinale. Gli orientamenti sono disponibili sul seguente [sito](#).

Trasporti, aviazione: un nuovo passo verso la modernizzazione e la decarbonizzazione dei cieli europei. La Commissione europea ha adottato un regolamento che istituisce il progetto comune uno (CP1), un nuovo quadro che contribuisce a rendere più sostenibili i voli nei cieli europei, garantendo una gestione più efficiente delle aerovie.

A seguito di un'intensa fase pilota, il progetto comune uno si concentrerà ora sulle più promettenti innovazioni tecnologiche e operative di gestione del traffico aereo e fisserà un calendario realistico di attuazione che le parti interessate (compagnie aeree, aeroporti e fornitori di servizi di navigazione aerea) dovranno rispettare.

Il nuovo progetto, insieme a una migliore attuazione del nuovo cielo unico europeo, come recentemente proposto dalla Commissione UE, contribuirà agli obiettivi del Green Deal europeo e all'attuazione della [strategia per una mobilità intelligente e sostenibile](#) di recente adozione.

L'Unione europea fornirà finanziamenti per sostenere l'attuazione del progetto comune uno attraverso il [meccanismo per collegare l'Europa](#). Nella seconda metà del 2021 saranno adottate disposizioni dettagliate per l'attuazione del progetto comune uno. Maggiori informazioni sul progetto e sulle prossime tappe sono disponibili sul seguente [sito](#).

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- ***EUROCITIES CovidNews***: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
- ***"Cultural gems #EUCultureFromHome"***: il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
- ***Creatives Unite***: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla

Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).

- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

- Consultazione pubblica su “[Un'economia digitale equa e competitiva – prelievo sul digitale](#)”. La crisi COVID funge da catalizzatore e da acceleratore del cambiamento, favorendo la transizione verso un mondo più digitale e innescando importanti cambiamenti comportamentali che potrebbero avere effetti duraturi. L'UE dovrà dotarsi di un quadro normativo e fiscale stabile per rispondere adeguatamente agli sviluppi e alle sfide dell'economia digitale. La Commissione europea è particolarmente interessata a raccogliere pareri sui principali problemi connessi all'imposizione dell'economia digitale, per gli Stati membri e per le imprese. La Commissione UE invita inoltre a comunicare riscontri in merito alle possibili soluzioni a questi problemi. La consultazione pubblica servirà a informare ulteriori lavori in corso relativamente alla proposta sul prelievo digitale prevista per metà 2021. Scadenza: **12 aprile 2021**.
- Consultazione pubblica su “[Sangue, tessuti e cellule per trattamenti medici e terapie](#)”. La consultazione riguarda un'iniziativa volta a migliorare il quadro normativo dell'UE in materia di sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule utilizzati nelle trasfusioni, nei trapianti e nella fecondazione assistita. Si tratta di servizi sanitari che incidono sulla vita di milioni di cittadini dell'UE, in quanto donatori di sostanze essenziali o pazienti che necessitano di essere curati con tali sostanze. Con la consultazione si mira a raccogliere le opinioni di cittadini, organizzazioni interessate, autorità pubbliche

nazionali o regionali attive nel settore del sangue, dei tessuti, delle cellule o dei prodotti sanitari da essi derivati, ricercatori accademici e aziende che sviluppino terapie innovative con sangue, tessuti e cellule. Scadenza: **15 aprile 2021**.

- Consultazione pubblica su "[Salute del suolo - nuova strategia dell'UE per la protezione del suolo](#)". La salute del suolo è essenziale per conseguire gli obiettivi in materia di clima e biodiversità del Green Deal europeo. Nel quadro della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2030, l'iniziativa aggiornerà l'attuale strategia per affrontare il degrado del suolo e preservare le risorse della terra ("neutralità in termini di degrado del suolo"). Gli obiettivi sono:
 - proteggere la fertilità del suolo
 - ridurre l'erosione e l'impermeabilizzazione
 - aumentare la materia organica
 - individuare i siti contaminati
 - bonificare i suoli degradati
 - definire cosa s'intende per "buono stato ecologico" dei suoli.

Scadenza: **27 aprile 2021**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità & Bandi



Bando per l'innovazione e la digitalizzazione delle industrie manifatturiere promosso da Better Factory.

Il progetto Better Factory (progetto finanziato da Horizon 2020) lancia una call con l'**obiettivo di selezionare le sfide più innovative affrontate dalle PMI manifatturiere e a media capitalizzazione e identificare artisti e fornitori di tecnologia disposti ad collaborare con le PMI manifatturiere per affrontarle.**

Better Factory è un progetto di 4 anni finanziato da Horizon 2020 che mira a sostenere i produttori ad entrare in nuovi mercati con prodotti o portafogli di servizi personalizzabili e personalizzati.

Nel corso del progetto Better Factory, le PMI manifatturiere e le società a media capitalizzazione scopriranno nuovi modelli di business e digitalizzeranno le loro fabbriche per integrare la produzione di prodotti nuovi o personalizzati, grazie alla collaborazione e alla partnership con aziende, artisti e fornitori di tecnologia

Scadenza: 18 marzo 2021

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando per il supporto a progetti innovativi per l'industria tessile grazie al Progetto ELIIT

Il progetto ELIIT - European Light Industries Innovation and Technology è nato per **sostenere le PMI dei settori TCLF** (tessile, abbigliamento, pelle e calzature) nel rafforzarne la loro competitività, aiutandole ad integrare nuove tecnologie in prodotti, processi o servizi innovativi e ad elevato valore aggiunto.

Il progetto intende dare **impulso al trasferimento dell'innovazione e della tecnologia** e la diffusione sul mercato di soluzioni innovative sviluppando azioni pilota per migliorare la produttività, l'integrazione della catena di valore e le efficienze delle risorse.

L'obiettivo del **bando** è **supportare l'implementazione di progetti di partenariato relativi al trasferimento tecnologico tra PMI attive nelle industrie TCLF e fornitori - proprietari di tecnologia.**

In particolare, ELIIT sosterrà progetti di partenariato che propongono l'implementazione, l'applicazione e l'uso di soluzioni tecnologiche dirompenti e innovative che possono abilitare capacità tecniche nuove e avanzate per le prestazioni delle PMI beneficiarie.

Scadenza: **14 aprile 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando INNO4COV-19, finanziamenti per soluzioni innovative contro il COVID-19

Il bando lanciato da INNO4COV-19 mira a **fornire sostegno finanziario** alle aziende con l'obiettivo di **accelerare lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni innovative** per affrontare il **COVID-19** che sono già stati convalidati in ambienti di laboratorio (TRL6-7 o superiore) e che si concentrano su uno dei seguenti settori tecnologici:

- **Sistemi innovativi** di diagnostica e screening, veloci, convenienti e facilmente distribuibili;
- **Attrezzatura/dispositivi** per la sicurezza dei cittadini e delle persone;
- **Sistemi di controllo** per l'ambiente (aria, depurazione ecc.);
- **Dispositivi e sensori** a basso costo, indossabili, intelligenti e robotica/intelligenza artificiale per la telemedicina.

Dotazione finanziaria complessiva: fino a € 100.000 (100% del costo totale del progetto)

Scadenza: **30 aprile 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando per la promozione dei prodotti agricoli europei promosso dal Programma AGRIP

Con lo scopo di rafforzare la **competitività del settore agricolo** dell'UE, il programma AGRIP promosso dalla Commissione europea, si pone i seguenti obiettivi:

- a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'UE e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione europea;

- b) aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'UE e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'UE;
- c) rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'UE;
- d) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'UE, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e) ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

- Programmi Semplici

In questo contesto, il bando è volto a **sollecitare la presentazione di proposte di sovvenzioni dell'UE per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei**, realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi attraverso **programmi semplici**.

L'invito riguarda i seguenti cinque temi nel mercato interno:

- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-EU QS](#) (tema 1) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-ORGANIC](#) (tema 2) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-SUSTAINABLE](#) (tema 3) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-PROPER-DIET](#) (tema 4) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-CHARACTERISTICS](#) (tema 5) — Mercato interno

Inoltre, riguarda i seguenti quattro temi nei paesi terzi:

- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ASIA](#) (tema 6) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-AMERICAS](#) (tema 7) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-OTHERS](#) (tema 8) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ORGANIC](#) (tema 9) — Paesi terzi

Dotazione finanziaria complessiva: 81.000.000 di euro

- Programmi Multipli

In questo contesto, il bando è inteso a **sollecitare la presentazione di proposte di sovvenzioni dell'UE per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei**, realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi attraverso **programmi multipli**.

L'invito riguarda i seguenti quattro temi nel **mercato interno**:

- [AGRIP-MULTI-2021-IM](#) (tema 1)

Sostegno a programmi multipli: regimi di qualità dell'Unione OPPURE meriti dei prodotti agricoli dell'Unione

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-ORGANIC](#) (tema 2)

Sostegno a programmi multipli - Metodo di produzione biologico

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-SUSTAINABLE](#) (tema 3)

Sostegno a programmi multipli - Sostenibilità dell'agricoltura dell'Unione

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-PROPER-DIET](#) (tema 4)

Sostegno a programmi multipli - Frutta e verdura fresca

Inoltre, riguarda i seguenti due temi nei **paesi terzi**:

- [AGRIP-MULTI-2021-TC-ALL](#) (tema 5)

Sostegno a programmi multipli - Informazione e promozione in qualsiasi paese terzo

- [AGRIP-MULTI-2021-TC-ORGANIC](#) (tema 6)

Sostegno a programmi multipli - Prodotti biologici dell'Unione in qualsiasi paese terzo / i

Dotazione finanziaria complessiva: 82.400.000 di euro

Scadenza: **11 maggio 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando per promuovere soluzioni sanitarie e di assistenza inclusive per migliorare l'invecchiamento

L'Associazione AAL, con il sostegno finanziario alla Commissione europea promuove il programma AAL 2021 con l'obiettivo di migliorare l'autonomia, la partecipazione alla vita sociale, le competenze e l'occupabilità degli adulti anziani, fornendo tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione ICT /soluzioni basate sul digitale.

Queste soluzioni, possono essere **prodotti, sistemi o servizi**, che mirano al **miglioramento della qualità della vita degli adulti anziani**, alla **sostenibilità** a lungo termine della salute e dell'assistenza e al rafforzamento della base industriale in Europa e a livello internazionale. L'obiettivo è sostenere progetti collaborativi innovativi, transnazionali e multidisciplinari.

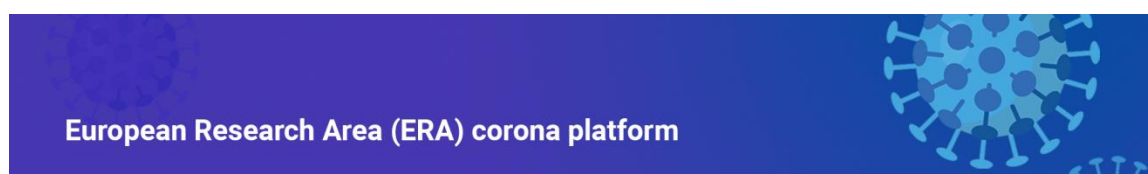
Scadenza: **21 maggio 2021**

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state

prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 25/02/2021 Fondo per la sicurezza interna - Polizia. Invito a presentare proposte 2020 per la lotta alla criminalità informatica
- 25/02/2021 Programma COSME. Invito a presentare proposte "Creating links for the facilitation of Public Procurement of Innovation"
- 28/02/2021 Europa Creativa. Aperti due bandi i-Portunus per traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti
- 10/03/2021 Fondo per l'Innovazione. Pubblicato l'invito a presentare proposte per progetti innovativi nel settore dell'ambiente
- 31/03/2021 Programma Life 2014-2020. Invito a presentare proposte destinato alle ONG sul Green Deal europeo
- 22/04/2021 Programma Giustizia. Bando per il "sostegno di iniziative nel settore della politica europea in materia di sostanze stupefacenti"
- 01/06/2021 Horizon 2020. Premio dell'European Innovation Council "European Low-Cost Space Launch"
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040
Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](https://twitter.com/tour4eu)

Instagram: [@tourforeubruelles](https://www.instagram.com/tourforeubruelles)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con il contributo di Tour4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:
segreteria.bruxelles@regione.toscana.it